



#### ARPA

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

# meteo.fvg

OSMER - Osservatorio Meteorologico Regionale v. Oberdan, 18/a - I - 33040 Visco UD tel. +39 0432 934111, fax +39 0432 934100 e-mail info@meteo.fvg.it www.meteo.fvg.it

# Aprile 2011

n. 4 del 20 maggio 2011

UN CALDO ECCEZIONALE. INIZIA UNA LUNGA SICCITÀ

- Caldo eccezionale nella prima decade
- 2 II 12 fronte freddo da Nord
- 3 Area depressionaria fino al 16, ma assenza di pioggia
- Dal 17 al 23 alta pressione, temperature in ripresa
- Il 25 depressione atlantica, pioggia su Prealpi e alta pianura
- **6** Tempo variabile e secco fino a fine mese

1 Tutta la prima decade di aprile è stata caratterizzata da un caldo eccezionale, dovuto all'anticiclone Nord-africano che si è portato con molto anticipo su buona parte dell'Europa Centro-occidentale. Il Friuli Venezia Giulia si è trovato sul fianco destro dell'anticiclone, sotto l'azione di correnti in genere da Nord-Ovest in quota.

Nella prima decade si sono registrati i record storici di temperatura, sia per la decade stessa che, in molte zone, per l'intero mese di aprile. La temperatura media decadale in pianura ha toccato i 16 °C, risultando la più alta da quando si hanno dati a disposizione. Il giorno 8 lo zero termico ha raggiunto i 3.500 m.

Il giorno più caldo, in genere, è risultato essere il 9, quando, oltre all'azione anticiclonica, si sono sovrapposte in quota correnti sostenute da Nord, arrivate fino in pianura, specie nella sera; ciò ha ostacolato la risalita della brezza dal mare e la temperatura è passata da meno di 10 °C del primo mattino agli oltre 30 °C del pomeriggio. In molte località della regione a mezzanotte tra il 9 e il 10 si è avuto vento sostenuto da Nord o Bora con temperature oltre i 20 °C!

Il periodo caldo è stato interrotto solo temporaneamente il giorno 4, quando si è avuto il passaggio di un veloce fronte freddo da Nord-Ovest, che ha causato piogge deboli o moderate su pianura e costa e neve sui monti oltre i 1.500 m circa.

2 L'anticipo d'estate ha avuto termine il 12 sera quando un fronte freddo è sceso da Nord-Ovest sulla regione. Si sono avute piogge in genere moderate, ma anche qualche temporale sui monti e sulla fascia di costa; sulla pianura e sulla costa è soffiato vento forte da Nord.

I due giorni successivi (13 e 14) sono stati caratterizzati da variabilità. La temperatura massima su pianura e costa si è portata sui 15 °C, le minime sono arrivate a 3 °C in pianura e sul Carso e sottozero in molte valli alpine, lo zero termico è sceso a 1.500 m.

Il 13 è prevalso lo sviluppo pomeridiano di cumuli, dovuti alla presenza di aria molto fredda in alta quota, che nell'Isontino hanno portano anche qualche rovescio pomeridiano; il 14 sono prevalse, invece, le velature in quota.

Il Friuli Venezia Giulia è rimasto all'interno 3 di un'area depressionaria in quota fino al giorno 16. Le temperature hanno faticato a risalire, ma non si sono avute piogge, poiché nei bassi strati sono prevalse correnti secche in prevalenza settentrionali.

Dal 17 al 23 sull'Europa centrale è ritornata 🚳 l'alta pressione. Lo zero termico sulla nostra regione si è posto a una quota superiore a 2.000 m: ciò ha fatto aumentare ulteriormente la stabilità per cui è diminuita anche la possibilità di formazione di cumuli pomeridiani sui monti. Su pianura e costa il cielo è rimasto praticamente sempre sereno e l'aria secca. Le temperature minime in pianura si sono stabilizzate sui 5 °C, sulla costa sui 10 °C, mentre le temperature massime hanno raggiunto i 20 °C lungo la costa e i 23 °C in pianura; nelle valli alpine si sono avute ancora gelate notturne fino al giorno 20. E' proseguito quindi il periodo di secco, con presenza di neve residua sui versanti Nord dei monti solo oltre i 1.500 m.

Il 25 una depressione atlantica è arrivata sul Mediterraneo e ha fatto aumentare l'instabilità sulla regione; così dopo una mattinata di bel tempo e temperature ancora alte, dal pomeriggio si sono avuti, dopo due settimane di secco assoluto, rovesci e temporali sulle Prealpi e sull'alta pianura, mentre la costa e la bassa sono rimaste ancora all'asciutto.

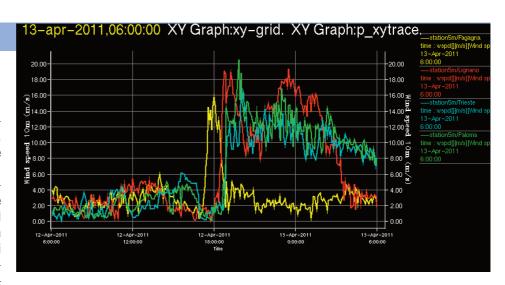
In seguito la regione è venuta a trovarsi tra 6 due depressioni, la prima mediterranea e la seconda posizionata poco a Nord delle Alpi, che gradualmente sono confluite in un'unica più ampia depressione, sebbene meno definita. Il tempo è rimasto quindi variabile, con qualche rovescio, specie di pomeriggio e sui monti, che tuttavia non ha attenuato la siccità su gran parte della pianura.

#### L'evento del mese

I temporali del 12 portano forti raffiche di vento 3

L'episodio temporalesco più significativo di aprile 2011 è avvenuto il 12, anche se le piogge associate a tale evento sono state veramente basse. Una bassa pressione nell'Europa centro-orientale ha trascinato un veloce fronte freddo sopra le Alpi proprio nel pomeriggio del 12 aprile. Già dalla tarda mattinata si sono sviluppati i primi temporali nelle montagne Carinziane, ma verso le 18 UTC, assieme ad un ingresso di vento sceso in pianura da Nord, si sono formati anche nella nostra pianura delle celle convettive associate a fulmini.

In particolare, tali celle si sono intensificate vicino alla costa, dove probabilmente hanno trovato aria più umida, essendo la temperatura potenziale equivalente a Lignano e Grado pari a circa 310 K, contro i

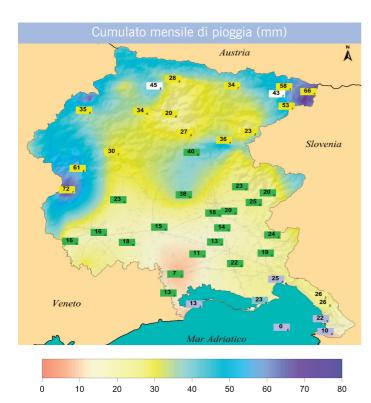


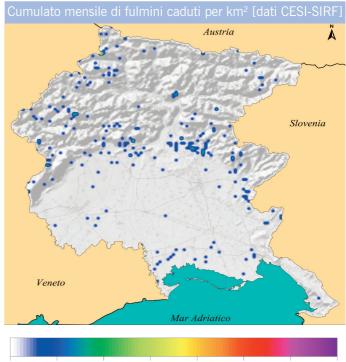
305 K medi della pianura.

L'aspetto più significativo sono state le raffiche di vento. Il grafico sopra riportato mostra i valori registrati ogni 5' da quattro stazioni sinottiche (ben rappresentative): Fagagna (giallo), Lignano (rosso), Boa Paloma (verde) e Trieste molo (azzurro). Si può notare che le raffiche massime si sono avvicinate ai 20 m/s (72 km/h). Dalle 18 alle 20 UTC tali raffiche hanno forte componente da Nord, mentre dopo le 21 UTC la provenienza è maggiormente da Est.

Da segnalare il fatto che il sondaggio delle 12 UTC del 12 aprile (ovvero prima dell'ingresso del fronte freddo) non era potenzialmente instabile, avendo un Lifted Index di quasi  $+5\,^{\circ}$ C.

## Pioggia e neve



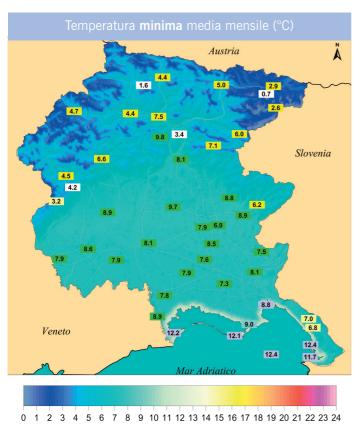


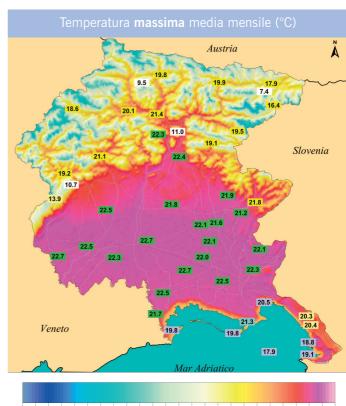
### Pioggia col contagocce

Nel mese di aprile sul Friuli Venezia Giulia le piogge di solito non mancano: sulla costa mediamente cadono 70-90 mm, sulla pianura dai 90 ai 150, sulle Prealpi intorno ai 250 mm, sul tarvisiano e in Carnia si arriva a 120-150 mm. Quest'anno non è stato così: i cumulati mensili sono variati tra 10 e 70 mm, con una riduzione delle piogge anche dell'80-90%. Dopo il 2007 e il 1982 questo aprile è risultato il più secco degli ultimi 50 anni. Anche la pioggia massima giornaliera, registrata il giorno 4 a Coritis (28 mm), risulta bassa per la zona e per il periodo. Le piogge sono risultate poco frequenti, specie sulla costa e sulla pianura, dove si sono contati solo 3-5 giorni di pioggia (da un terzo alla metà del dato medio climatico); solo in montagna si sono contati 6-8 giorni di pioggia.

Località		Diaggio (mm)		Ciorni		Diaggia au	mulata da 1	/1
Lucanta	totale	Pioggia (mm) massima	data	Giorni di pioggia		rioggia cu Σ	mulata da $1/2$	$\Delta$ mese
	lulale	giornaliera	uala	ui pioggia [2]		[2]	$\frac{\Delta}{8}$ [3]	∆ illese % [3]
		givillalitia		[4]		[4]	/o [J]	/o [J]
CARNIA								
TOLMEZZO	19.6	11.8	4	4	339	15		
ENEMONZO	34.1	14.3	4	6	356	20	-21	-77
FORNI DI SOPRA	34.7	11.5	25	6	283	22		
PALUZZA	28.0	11.2	4	6	270	18		
• [≈] M. ZONCOLAN	44.6	14.2	4	8	265	20	-9	-52
PREALPI CARNICHE			•	-				
BARCIS	60.8	16.6	4	6	595	24		
CHIEVOLIS	30.2	8.8	4	7	533	24		
PIANCAVALLO	72.2	16.6	4	7	690	26		
ALPI GIULIE	,		•					
TARVISIO	57.7	16.6	25	6	254	18	-20	-48
FUSINE	66.0	16.0	25	7	227	21		.0
PONTEBBA	33.8	11.8	12	7	266	18		
CAVE DEL PREDIL	53.4	15.4	25	, 7	339	21		
• [≈] M. LUSSARI	42.8	18.1	25	, 7	137	18	-37	-40
PREALPI GIULIE	12.0	10.1	_0	,	101	10	0,	10
MUSI	36.2	28.0	4	4	694	20		
CORITIS	22.6	8.0	4	5	543	23		
COLLINARE	22.0	0.0		0	040	20		
GEMONA	39.5	20.6	25	5	444	19	-14	-74
BORDANO	27.0	10.2	28	5	504	18	17	7 4
FAGAGNA	38.0	23.0	30	5	416	20	4	-68
FAEDIS	23.3	10.2	25	6	372	22	-12	-82
SAN PIETRO AL NATISONE	20.2	7.2	4	5	364	22	-12	-02
PIANURA UDINESE	20.2	1.2	4	J	304	22		
UDINE	18.1	5.5	25	5	383	19	-6	-86
PRADAMANO	20.0	6.2	25	5	380	19	-0	-00
CIVIDALE	25.2	10.9	25	5	331	20	-17	-79
CODROIPO	15.0	3.9	4	4	356	21	0	-79 -85
TALMASSONS	10.8	3.9	4	3	291	17	-9	-89
LAUZACCO	12.6	5.9 5.8		3	323	17	-9	-03
BICINICCO	14.0	5.6	4	3	323 317	16		
GORGO			4					
PALAZZOLO D.S.	13.2	6.8	12	3	324	16	10	0.4
	6.5	2.4	4	2	291	15	-12	-94 70
CERVIGNANO	22.1	8.1	29	3	316	16	-8	-78
PIANURA PORDENONESE	1	C 0	10	2	272	10	1	07
PORDENONE	15.5	6.0	12	3	373	19	-1 7	-87
VIVARO	22.9	8.3	4	4	391	20	-7 15	-83
BRUGNERA	15.8	5.1	12	4	297	21	-15	-86
SAN VITO AL TGL.	18.3	5.7	26	5	322	22	-4	-83
ISONTINO	10.0	7 1	Л	г	200	10	OΓ	0.0
GRADISCA D'IS.	18.9	7.1	4	5	269	19	-25	-82
CAPRIVA D.F.	23.6	8.3	4	5	285	19	-25	-78
CARSO	05.5	15.0	10	2	000	01	0.4	75
SGONICO	25.5	15.3	12	3	260	21	-34	-75
BORGO GROTTA	25.6	16.0	12	3	218	20		
FASCIA COSTIERA	00.0	11 1	10	•	1.40	17	40	00
TRIESTE	22.0	11.1	12	3	143	17	-40	-62
MUGGIA	10.2	4.8	12	3	118	17		
MONFALCONE	25.2	13.0	12	3	247	18	4-	0.5
FOSSALON	22.9	10.1	12	3	231	18	-15	-69
GRADO	12.8	6.4	12	3	177	17	-21	-80
LIGNANO	12.5	7.8	12	2	248	15	-4	-82
BOA PALOMA								

## Temperatura





### Caldo da record

Aprile 2011 è stato uno dei primi 5 mesi d'aprile più caldi dal 1900 ad oggi.

A livello mensile la temperatura in pianura si è attestata tra i 14.5 e i 15.5 °C, circa 2-2.5 °C in più rispetto alla media degli ultimi 10 anni. In particolare, nei primi 12 giorni la temperatura media massima è risultata di ben 7-8 °C superiore al dato medio climatico; il giorno 9 è risultato il più caldo e in molte località si sono superati i 30-31 °C.

Solo a partire dal giorno 13 e per il resto del mese, le temperature sono ritornate su valori più tipici per il periodo, anche se comunque leggermente al di sopra della norma.

2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24

La temperatura del mare è risultata di poco superiore al valore climatico del periodo.

### Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; con fascia blu e arancione il confronto della temperatura media con la media giornaliera climatica degli ultimi 10 anni (se disponibile), il lato più chiaro indica il 90° percentile. Pannello 2: pittogrammi

con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo: 50 m/s. triangolino). Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in

mm e la radiazione globale in  $MJ/m^2$ .

Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri. [1] dati di:

- neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia;

- fulmini forniti da CESI-SIRF.

[2] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di piog-

[3] Scarto in % tra le piogge cumulate dell'anno o del mese e le piogge delle corrispondenti serie storiche

OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

[4] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[5] Giorno di gelo: *Tmin*  $\leq$  0 °C.

[6] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤0 °C.

[7] Giorno caldo:  $Tmax \ge 30 \, ^{\circ}C$ .

[8] Notte calda: *Tmin*≥ 20 °C.

Dove possibile le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con "\*".

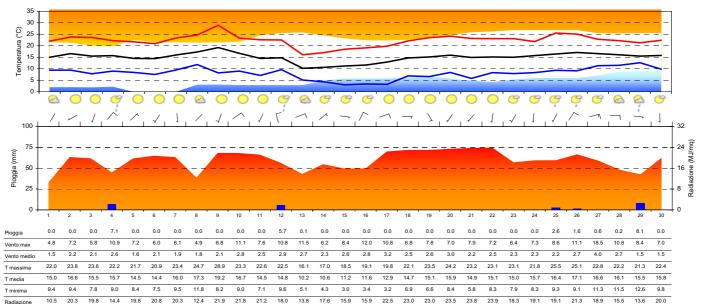
[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

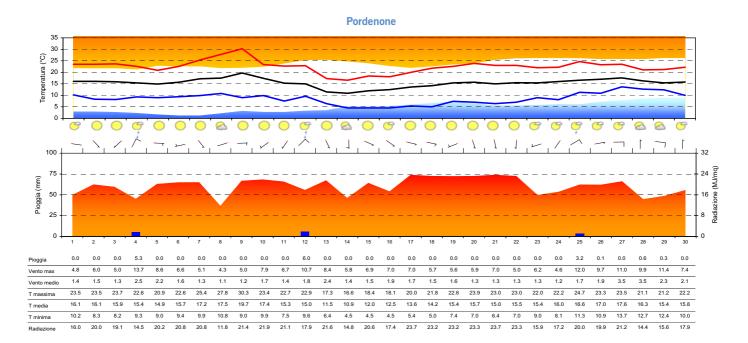
Stazione di vetta

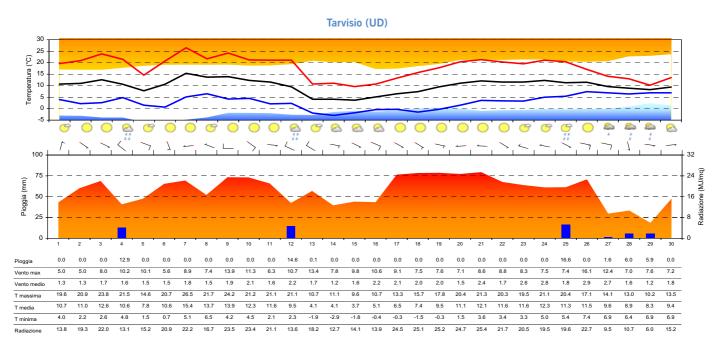
l and the		Gennaio 2011					T				Confronto climatico [4]				
Localita	Località Temperatura aria 18 media valori e:		180 cm estremi	(°C)	Temp. suolo -10 cm	gelo	Giorno ghiaccio	caldo	Notte calda	media		peratura aria nima		nassima	
	periodo		data	Max	data	media (°C)	[5]	[6]	[7]	[8]				ass.	
CARNIA TOLMEZZO ENEMONZO FORNI DI SOPRA PALUZZA • M. ZONCOLAN	14.2 12.1 10.9 11.7 4.7	1.7 -1.3 -1.6 -0.9 -4.7	14 15 15 15 13	30.2 27.9 26.3 26.7 17.1	9 9 7 7 7	13.6 10.9	0 3 2 3 10	0 0 0 0	1 0 0 0	0 0 0 0	10.0	-6.5 -13.7	08/2003 07/2003		15/2007 23/2007
M. SAN SIMEONE     PREALPI CARNICHE	6.4	-4.7 -2.7	15	20.5	7		5	0	0	0	4.1	-10.4			29/2007
BARCIS CHIEVOLIS PIANCAVALLO • PALA D'ALTEI	11.3 13.2 8.4 6.9	-0.6 1.3 -2.4 -1.4	14 15 15 13	29.5 31.1 23.1 18.4	9 9 9	5.1	2 0 6 4	0 0 0 0	0 1 0 0	0 0 0 0					
ALPI GIULIE TARVISIO FUSINE PONTEBBA CAVE DEL PREDIL	9.9 8.6 11.8 8.8	-2.9 -4.8 0.0 -2.3	14 14 14 14	26.5 25.6 26.8 24.7	7 7 7 7	10.0	7 16 1 6	0 0 0	0 0 0	0 0 0	7.1	-11.9	08/2003	24.0	29/2007
• M. LUSSARI  PREALPI GIULIE  MUSI	3.8 12.6	-6.8 1.8	13	27.3	9		0	0	0	0	1.0	-15.0	07/2003	14.9	23/2007
CORITIS • M. MATAJUR COLLINARE	11.9 5.5	0.1 -3.3	14 13	27.0 16.5	7 7		0 7	0	0	0	2.8		14/2001		23/2007
GEMONA BORDANO FAGAGNA FAEDIS SAN PIETRO AL NATISONE	15.0 15.6 15.3 15.3 13.6	2.0 4.6 4.3 3.0 0.9	13 14 14 14 15	30.7 31.5 30.9 31.6 30.0	9 9 9 9	14.1 14.7 14.5	0 0 0 0	0 0 0 0	1 1 1 1	0 0 0 0	12.6 12.8 12.9	-2.7 -2.1 -5.0	08/2003 07/2003 08/2003	27.0	14/2007 15/2007 15/2007
PIANURA UDINESE UDINE PRADAMANO	15.0 13.9	3.4 0.8	14 15	30.9 30.2	9	14.0	0	0	1 1	0	13.1	-3.3	08/2003	27.3	15/2007
CIVIDALE CODROIPO TALMASSONS LAUZACCO BICINICCO	14.4 15.2 15.1 15.0 14.7	3.5 3.1 3.9 3.7 3.3	15 14 14 14	29.7 30.5 30.6 31.1 30.6	9 9 9 9	14.7 15.1 15.1	0 0 0 0	0 0 0 0	0 1 1 1 1	0 0 0 0	12.7 13.5 13.3	-3.1 -4.2 -3.1	07/2003 08/2003 08/2003	29.2	15/2007 14/2007 15/2007
GORGO PALAZZOLO D.S. CERVIGNANO	15.1 15.2 14.8	4.6 3.5 2.7	14 16 17	28.1 29.4 28.2	8 9 9	15.3 13.5	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	13.0 13.1	-4.0 -5.7	08/2003 08/2003		14/2007 15/2007
PIANURA PORDENONESE PORDENONE VIVARO BRUGNERA SAN VITO AL TGL.	15.4 15.5 15.3 14.9	4.5 4.0 2.9 3.5	14 14 14 14	30.3 30.5 29.9 30.3	9 9 9	13.8 14.5 15.0	0 0 0	0 0 0	1 1 0 1	0 0 0 0	13.2 13.1 13.3 13.1	-2.9 -3.6 -2.9 -3.4	08/2003	27.8 28.0	15/2007 15/2007 23/2007 15/2007
<i>ISONTINO</i> GRADISCA D'IS. CAPRIVA D.F.	15.0 14.7	3.0 1.5	15 14	28.9 29.5	9 9	15.3 15.2	0	0	0	0	13.1 13.2	-4.3 -4.6			15/2007 15/2007
CARSO SGONICO BORGO GROTTA FASCIA COSTIERA	13.8 13.5	-0.1 0.5	14 14	27.7 27.9	9 9	11.8	1 0	0	0	0	12.1	-6.8	08/2003	27.4	15/2007
TRIESTE MUGGIA MONFALCONE	15.4 15.3 14.4	8.2 7.0 3.8	14 14 14	24.6 24.9 23.1	9 9 2		0 0 0	0 0 0	0 0	0 0 0	14.2		08/2003		14/2007
FOSSALON GRADO LIGNANO BOA PALOMA	15.3 15.7 15.9 14.8	4.2 8.0 8.1 8.8	14 14 14 12	25.9 24.0 25.8 25.3	9 8 9	14.7 18.4	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0	13.4 13.7 14.0	1.3	08/2003 08/2003 08/2003	26.5	14/2007 27/2007 26/2010

Temperatura del mare (°C, 2 m di profondità) (Trieste) - Febbraio 2011
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30
11.8 11.7 11.9 12.3 11.4 11.6 12.5 12.6 12.8 12.1 13.1 13.3 11.7 11.8 11.6 11.4 11.1 11.2 12.4 13.3 13.5 13.8 14.1 14.6 15.0 13.5 11.7 11.6 11.8 12.4

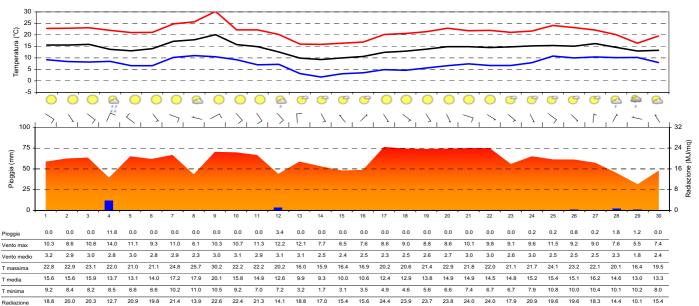
### Gradisca d'Isonzo (GO)

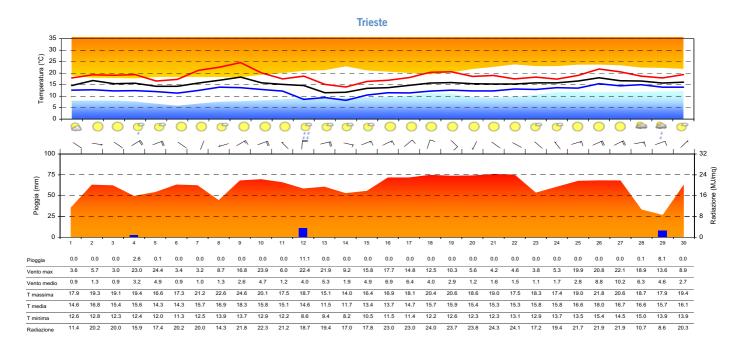


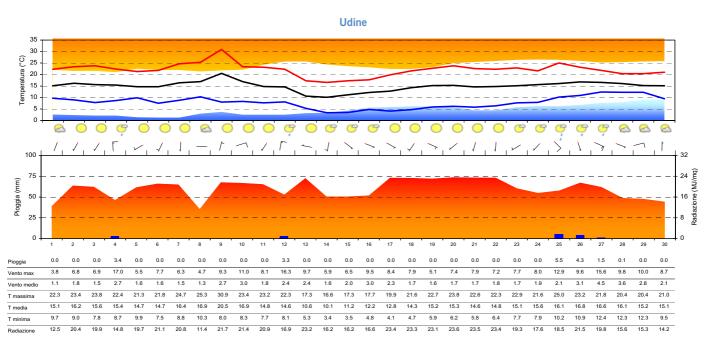




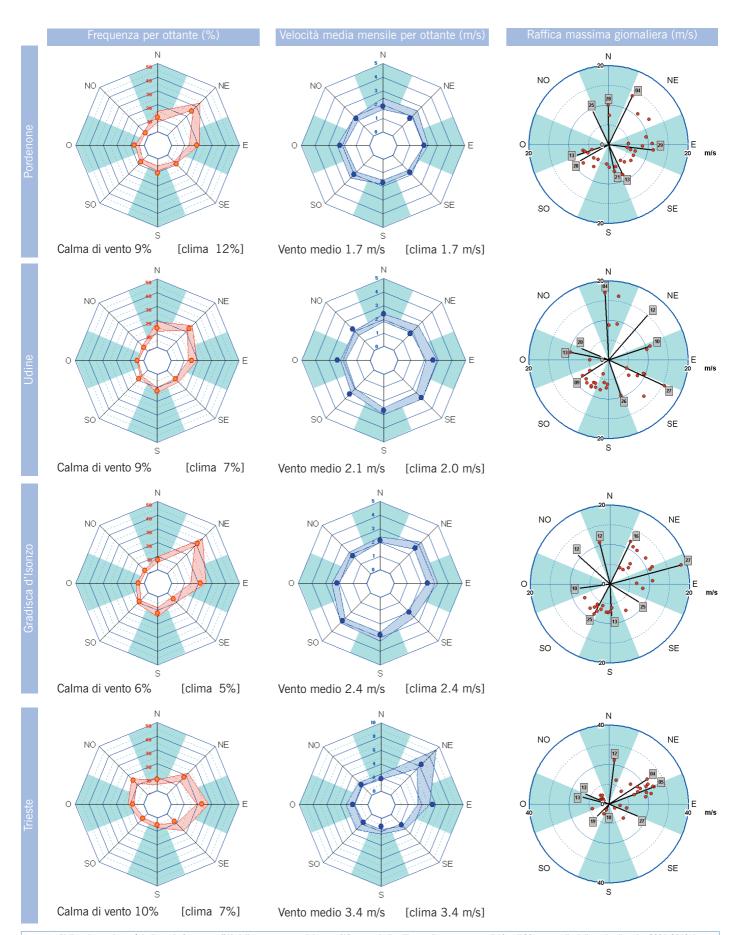
### Tolmezzo (UD)







### Vento



Legenda. Nella prima colonna è indicata la frequenza (%) della permanenza del vento (10 m, calcolo sui minuti) nei diversi ottanti; i numeri alla base indicano la frequenza mensile di calma di vento (velocità vento  $\leq 0.5$  m/s); nella seconda colonna è indicata la velocità media (m/s) mensile del vento a 10 m nei vari ottanti. Nelle due prime colonne la fascia in colore rosso o blu

indica l'intervallo compreso tra il 10° e il 90° percentile della serie climatica 2001-2010; in parentesi quadra il valore climatico per la medesima serie di dati. Nella terza colonna sono riportate le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) e la raffica massima per ogni ottante (segmenti neri con indicazione del giorno).